

# Rt

aran

AGENZIA  
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE  
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

## Rapporto trimestrale aran sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti

Gennaio 2008



***Rapporto trimestrale  
sulle retribuzioni  
dei pubblici dipendenti***

*anno 10 n. 2 gennaio 2008*

*Rapporto previsto dall'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165,  
realizzato in base ad informazioni disponibili alla data del 30 gennaio 2008*

*Autorizzazione Tribunale di Roma n. 135/2006*

---

***a cura  
del Servizio Studi Aran***

**Direttore Responsabile**

*Sergio Gasparrini*

**Redazione**

*Cesare Vignocchi, Giuseppe Cananzi*

**Collaboratori di redazione**

*Vincenzo Emiliano Martire, Adriana Piacente, Rossella Di Tommaso*

*Servizio Studi Aran*

*Via del Corso 476 - 00186 Roma*

*Tel. 06 3248-3298 - Fax 06 3265-2128*

*E-mail [ufficiodistatistica@aranagenzia.it](mailto:ufficiodistatistica@aranagenzia.it)*

*<http://www.aranagenzia.it>*

---

**[www.aranagenzia.it](http://www.aranagenzia.it)**

permette, nella sezione “*pubblicazioni*”, di accedere

- ai diversi fascicoli del Rapporto trimestrale Aran (*pdf*)
- alle serie delle retribuzioni contrattuali (*xls*)
- alle informazioni sullo stato di avanzamento della contrattazione (*pdf*)

## Indice

1. Volgendo lo sguardo al biennio 2008-09 .....	pag. 3
2. Retribuzioni contrattuali di riferimento Aran: l'avvio della nuova stagione contrattuale .....	12
3. Appendice statistica: Retribuzioni contrattuali 2002-07	
3.1 Pubblica amministrazione (escl. dirigenti) .....	15
3.2 Comparti di contrattazione collettiva .....	16
3.3 Altri comparti pubblici .....	17
3.4 Settore privato .....	18
3.5 Pubblica amministrazione (compr. dirigenti) .....	19
3.6 Dirigenza pubblica contrattualizzata .....	20
3.7 Restante dirigenza pubblica .....	21

---

## 1. Volgendo lo sguardo al biennio 2008-09

### *Una tempistica sempre più in difficoltà*

Per la definizione del quadro delle risorse necessarie ad avviare il complesso iter negoziale di rinnovo dei CCNL dei comparti pubblici sono state necessarie tre Leggi finanziarie. Il biennio di riferimento è il 2006-07 e le Leggi finanziarie sono quelle approvate per il 2006, 2007 e 2008. Lo stesso avvenne nella tornata contrattuale precedente, quella del 2004-05.

L'attuale situazione ha incontrato ulteriori elementi specifici che mostrano un inasprimento delle difficoltà a stipulare contratti collettivi che regolino le relazioni industriali per il biennio a venire, piuttosto che ridursi ad una regolazione contabile del passato. Qualsiasi politica di incentivazione volta ad assicurarsi il concorso di un rinnovato impegno lavorativo non può risolversi nell'erogazione di accumuli di somme arretrate.

Nella tornata 2004-05 la quota di risorse appostata nella "terza" finanziaria, necessaria a completare il quadro complessivo si era risolta in circa lo 0,7% da erogare comunque nel 2006. Nell'attuale tornata, la "terza" finanziaria ha appostato, fra l'altro, risorse una-tantum per circa il 2,5%, necessarie ad anticipare la decorrenza delle tranche al 2007.

### *Le stipule dei CCNL 2006-07*

Per comporre questo complesso quadro si è poi resa necessaria l'approvazione, alla fine di settembre 2007, di un Decreto Legge che stanziava un miliardo di euro finalizzati alla retrodatazione degli adeguamenti stipendiali dei CCNL siglati entro il 1 dicembre 2007.

Questo ha facilitato la stipula o, meglio, accorciato i tempi di erogazione di quanto previsto nei due principali comparti del settore statale, vale a dire dei Ministeri e della Scuola. Nel frattempo, tuttavia, il quadro non è parso sufficientemente chiaro affinché i Comitati di settore dei due principali comparti del settore non statale (Sanità ed Autonomie territoriali) potessero dare mandato all'Aran per aprire i relativi tavoli negoziali.

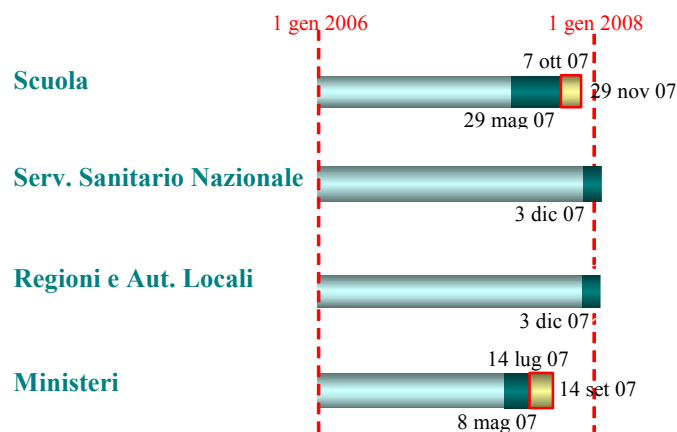
La **figura 1** è abbastanza eloquente ad illustrare quanto avvenuto nell'iter negoziale di questi quattro comparti.

Per i due CCNL sottoscritti la negoziazione vera e propria fra Aran e Oo.Ss. si è conclusa nel giro di pochi mesi. Per gli altri due (Sanità ed Autonomie territoriali) l'Atto di indirizzo è giunto all'inizio del mese di dicembre, cioè quasi alla fine del biennio cui si riferiscono. Per i restanti comparti (non riportati in figura 1), si segnala quello degli Enti

**Figura 1**

**Tempi della contrattazione per i rinnovi dei Ccnl 2006-07:  
i comparti di personale non dirigente con oltre 100 mila addetti**

Dati aggiornati al 30 gennaio 2008



**Legenda:**

- Fase I** Preparazione (Comitati di Settore e Governo). Termina con trasmissione atto indirizzo all'Aran.
- Fase II** Negoziazione (Aran ed OO.SS.). Termina con la firma della Ipotesi di CCNL.
- Fase III** Approvazione e certificazione (Comitati di Settore, Governo e Corte dei Conti). Termina con la firma del CCNL definitivo.

**Nota:** l'assenza del bordo destro e della indicazione della data segnala che la fase è ancora in corso.

**Fonte:** Elaborazione Aran

pubblici non economici, con un iter pressoché identico a quello dei Ministeri. Altri condividono in buona sostanza la situazione della Sanità e delle Autonomie territoriali e per altri ancora si è in attesa dell'Atto di indirizzo.

È evidente come una generica riprovazione dei ritardi giovi poco ad una soluzione del problema. Non sono mancati, invece, commentatori che hanno illustrato come i ritardi giungano da una fase dell'iter negoziale in direzione del quale non si hanno rilevanti punti di orientamento in termini di disposti legislativi. Gli eccessi di regolazione che spesso contraddistinguono altre fasi della produzione contrattuale del pubblico impiego hanno lasciato sguarnito il momento fondante del suo avvio.

***Un tentativo di innovazione per la tornata 2008 -2009***

Nella volontà di superare questo impasse l'esecutivo in carica, con un Comunicato stampa a firma congiunta del Presidente del Consiglio Prodi e dei ministri Padoa Schioppa e Nicolais, è stato quello di affidare all'Aran ed alle Oo.Ss. la conduzione della fase negoziale intercompartimentale (la "macroregolazione") relativamente al settore statale, provvedendo poi a garantirne la copertura finanziaria in sede di Legge Finanziaria.

Non è mancato chi ha visto in questo il pericolo di una contrattazione senza limiti, di uno scollamento rispetto ai vincoli della finanza pubblica, di un indebito ampliamento del potere negoziale affidato alle Oo.Ss. Ma non necessariamente le cose sarebbero dovute andare in questo modo. I punti di riferimento per orientare una seria trattativa non mancano e debbono essere rinvenuti in primo luogo nell'Accordo del 23 luglio 1993.

### **La dinamica delle retribuzioni di fatto**

Un primo elemento da non trascurare riguarda l'andamento delle *Retribuzioni di fatto* per il Pubblico impiego. Si è ora in grado di completare il quadro informativo già illustrato in precedenza. Il tema è centrale, e non ci si può esimere dal ribadire, seppure in via più succinta, elementi e concetti già visti nel precedente Rapporto.

Ci si avvale di due diverse rilevazioni. La prima fonte è costituita dalla Contabilità nazionale predisposta dall'Istat. Si tratta appunto di retribuzioni di fatto, riferite al complesso del personale (dirigenti compresi).<sup>(1)</sup>

La seconda fonte trae origine dalla rilevazione curata dall'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale (IGOP), della Ragioneria generale dello Stato, e fondata sui Conti annuali trasmessi da tutte le Amministrazioni pubbliche. L'Aran, in collaborazione con la Ragioneria stessa, ha messo a punto un'elaborazione di natura campionaria.<sup>(2)</sup>

Il Campione Aran si è specializzato nei Comparti non statali, comprendenti Servizio sanitario nazionale, Autonomie territoriali (Regioni, Province, Comuni, Camere di Commercio, ecc.), Università, Enti di ricerca e Enti pubblici non economici.<sup>(3)</sup> La dinamica delle Retribuzioni di fatto è il concorso di tre fattori fondamentali:<sup>(4)</sup>

- i.** i riadeguamenti economici dei tabellari previsti in sede di CCNL, a composizione professionale costante;
- ii.** i miglioramenti retributivi afferenti le componenti accessorie e/o variabili della retribuzione, definiti sia a livello nazionale, sia a livello decentrato integrativo;
- iii.** gli sviluppi professionali di carriera e gli effetti del turnover.

Osservare e dar conto delle dinamiche retributive (variazione % nel corso del tempo) attiene ai compiti istituzionali di questa Agenzia nel rinnovo dei CCNL, i quali devono riflettere i principi di politica dei redditi introdotta nel nostro sistema con gli Accordi del luglio 1993.

<sup>(1)</sup> La convenzione contabile impiegata è quella di "competenza economica", individuata nel momento in cui la sigla definitiva dei diversi CCNL da origine all'obbligo da parte delle Amministrazioni a pagare i miglioramenti salariali, arretrati compresi. I dati sono desunti dal Conto economico consolidato delle Pubbliche Amministrazioni.

<sup>(2)</sup> La base di riferimento continua ad essere rappresentata dai Conti Annuali che le singole Amministrazioni sono tenute a trasmettere alla Ragioneria, ma di questi viene appunto considerato solo un Campione.

<sup>(3)</sup> Il maggiore spazio di autonomia di cui godono le Amministrazioni non statali in sede di contrattazione decentrata integrativa ha orientato la scelta di dedicarsi in via prioritaria alle Amministrazioni non statali.

<sup>(4)</sup> Per contro la dinamica delle Retribuzioni contrattuali, commentate nella Sezione successiva, fa riferimento unicamente al primo dei fattori appena elencati.

Volendo garantire e preservare il riaggiustamento macroeconomico del sistema, prioritariamente nei suoi equilibri di finanza pubblica, una delle leve fondamentali da azionare riguardava (e riguarda) le dinamiche retributive pubbliche.

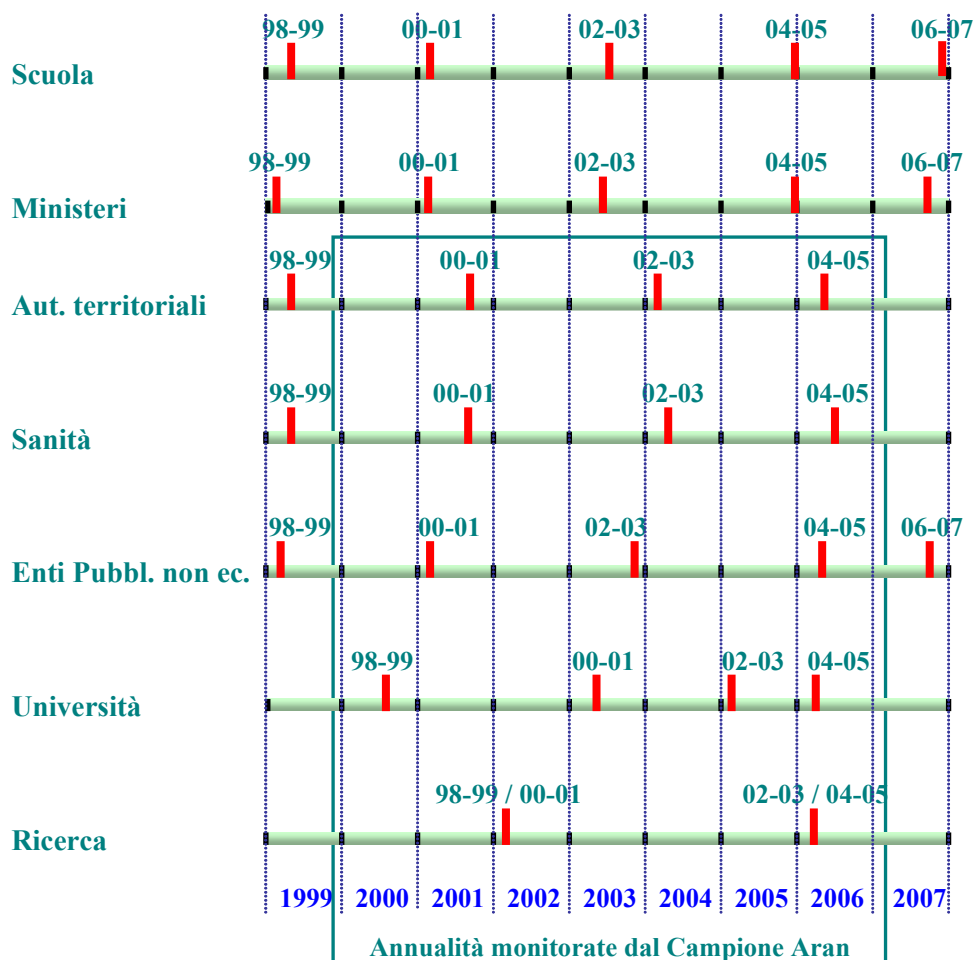
Per una più efficace lettura delle risultanze disponibile ci si può giovare della **figura 2**, la quale da conto della tempistica dei rinnovi contrattuali negoziati dall'Aran, in relazione ai due principali comparti statali ed al complesso di quelli non statali, inclusi nel Campione Aran.

Come si può vedere dalla prima riga della **tavola 1**, nel periodo che dal 2000 giunge sino al 2006 per il complesso del Pubblico impiego le Retribuzioni di fatto della Contabilità nazionale sono cresciute del 28,6%. Questo dato aggregato sottintende evoluzioni abbastanza differenziate per quanto riguarda le Amministrazioni Centrali e quelle Locali, con maggiori benefici per queste ultime.

**Figura 2**

**I CCNL di riferimento del campione Aran**

CCNL del personale non dirigente esposti per data e biennio economico di riferimento. Anni 1999-2007



Fonte: Elaborazione Aran

### Il Campione Aran

In relazione alle Amministrazioni locali, le risultanze ottenute dal *Campione Aran* confermano in larga misura quanto si evince dalla Contabilità nazionale. Il valore cumulato 2000-06 si pone infatti, per ambedue, sotto al 33%, con pochi decimi di differenziazione. Si osservi che questa sostanziale identità di risultato fra *Contabilità nazionale* (Istat) e *Conto annuale* (Igop-Aran) emerge da due Archivi statistici che utilizzano flussi informativi affatto diversi. Questo aspetto evidentemente irrobustisce i risultati ottenuti.<sup>(5)</sup>

Il dato Aran è scomponibile ora anche nei cinque principali comparti non statali. Si evincono andamenti differenziati, riconducibili in larga misura all'entità della contrattazione decentrata integrativa. Come fa capire la *figura 2*, con l'importante eccezione della Ricerca, il periodo è comunque contrattualmente omogeneo in quanto

<sup>(5)</sup> In relazione alla questione dell'effetto degli arretrati si rimanda a quanto discusso nel precedente numero. In funzione di un continuo affinamento e verifica le risultanze del Campione Aran diffuse in diverse occasioni possono differire marginalmente.

### Tavola 1

#### La dinamica retributiva procapite di fatto e l'inflazione

Variazioni percentuali medie annue e cumulate

	01/00	02/01	03/02	04/03	05/04	06/05	06/00
<b>Contabilità nazionale</b>							
Amm. pubbliche <sup>(1)</sup>	5,2	3,7	4,1	4,5	4,3	3,9	28,6
di cui: Amm. centrali	4,1	3,9	5,7	2,6	5,2	1,5	25,2
Amm. locali	6,7	3,3	1,9	7,1	3,3	6,7	32,7
<b>Campione Aran<sup>(2)</sup></b>							
Amm. locali	8,3	3,5	3,1	6,1	1,6	6,6	32,6
di cui: Aut. territoriali	8,9	1,8	2,1	8,1	1,9	6,4	32,7
Enti sanitari	8,6	5,2	3,2	5,3	1,4	6,5	34,1
Enti pubbl. non ec.	6,0	3,2	9,2	0,2	1,1	4,8	26,9
Università	2,9	1,8	3,7	3,5	5,7	5,2	25,1
Ricerca	2,9	2,6	3,5	2,7	0,9	12,3	27,2
<b>Tassi di inflazione</b>							
Programmato <sup>(3)</sup>	1,7	1,7	1,4	1,7	1,6	1,7	10,2
Effettivo <sup>(4)</sup>	2,7	2,5	2,7	2,2	1,9	2,1	15,0

<sup>(1)</sup> Contabilità Nazionale Istat, Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche.

<sup>(2)</sup> Rilevazione campionaria basata sul modulario del Conto Annuale (esclude i dirigenti).

<sup>(3)</sup> Tassi indicati nei vari Dpef.

<sup>(4)</sup> Indice dei prezzi al consumo Nic.

comprende gli ultimi 3 CCNL siglati. Una ulteriore informazione che aiuta nelle lettura delle risultanze consiste nel ricordare che al primo livello negoziale, quello siglato dall'Aran, i benefici retributivi sono del tutto analoghi fra i diversi comparti (di nuovo con l'eccezione della Ricerca) ed ammontano dal 2000 al 2006 attorno al 16%.<sup>(6)</sup> La differenza fra tale valore e quanto desumibile dalla *tavola 1* va ascritto al momento decentrato.

Nell'orientare la politica salariale per il prossimo biennio, la *tavola 1* non riporta dati relativi al 2007, anno di chiusura del precedente biennio. Ma questa assenza non rappresenta un limite importante per due ordini di motivazioni. Innanzitutto una quota parziale di comparti è riuscita a rinnovare il CCNL nel 2007: il dato risulterebbe quindi poco significativo. In secondo luogo – e ciò è più importante – la *tavola* vuole offrire quantificazioni di medio periodo e mostrare come si configuri per il settore pubblico la capacità degli attuali assetti contrattuali a mantenere il passo con il costo della vita.<sup>(7)</sup>

A questo scopo, è riportato anche il valore cumulato sullo stesso periodo della crescita effettiva dei prezzi al consumo.<sup>(8)</sup> Il 15% di questa grandezza si confronta con circa il 29% della Contabilità nazionale (suffragata appieno dal Campione Aran con riferimento ai comparti non statali). Il sistema ha quindi garantito il valore reale del salario ed offerto spazi per una valorizzazione delle professionalità presenti e per modulare a livello decentrato politiche retributive volte ad incentivare merito ed impegno e quindi, in ultima istanza, a favorire recuperi di produttività.

Su ambedue i temi anche il Governatore della Banca d'Italia ha recentemente richiamato l'attenzione. Si tratta innanzitutto della necessità di garantire condizioni reddituali che ristorino la fiducia delle famiglie e quindi ne sostengano la capacità di spesa, ma anche nel mettere in atto tutta la strumentazione di politica economica affinché questo obiettivo sia sostenuto da una ripresa della produttività del nostro Paese.

### *La “contabilità” del biennio 2006-07*

Quanto visto in precedenza offre lo sfondo di riferimento entro il quale si è mossa la contrattazione salariale del pubblico impiego. Certamente non ci si può esimere dall'offrire un sguardo più ravvicinato a quanto avvenuto nell'ultimo biennio. Ciò significa dar conto di come i miglioramenti retributivi consentiti dal complesso di risorse contemplate dalle tre Leggi finanziarie ricordate all'inizio si pongano rispetto ai TIP utilizzati ed ai valori effettivi di inflazione registrati dall'Istat.

<sup>(6)</sup> Volendo offrire indicazioni di massima, si può ricordare che il 16% deriva dalla composizione (non dalla semplice somma) di circa il 4% (biennio 2000-01), di poco meno del 6% (biennio 2002-2003) e di poco più del 5% (biennio 2004-05).

<sup>(7)</sup> Il riferimento al medio periodo garantisce inoltre quantificazioni di maggiore robustezza, che prescindono dalle diverse tempistiche e convenzioni con le quali i miglioramenti retributivi sono colti.

<sup>(8)</sup> Nel precedente numero la Tavola riportava anche un confronto con il settore privato. Confronto qui non replicato in quanto non si dispone ancora di statistiche complete ed assestate in relazione all'annualità 2007.

È utile sottolineare che in questo caso la dinamica retributiva non è più colta da valori di fatto, emergenti dai Conti dei singoli enti, quanto da ciò che verrà garantito dai rinnovi in parte conclusi, in parte in itinere. Le dinamiche non sono quindi più fondate su rilevazioni poste a valle di tutta l'attività contrattuale, quanto a monte, in termini di disponibilità di risorse. Se si vuole, in termini di "macroregolazione". È evidente che la domanda che ci si pone riguarda l'annosa questione del "recupero".

Come si ricorderà il complesso delle risorse disponibili per il biennio 2006-07 garantisce riadeguamenti retributivi a regime pari al 4,85%. Alla individuazione finale di questo valore hanno concorso, durante il 2007, due Accordi fra Governo ed Oo.Ss. Il primo è quello siglato il 6 aprile 2007, nel quale il Governo ha assunto l'impegno di anticipare al gennaio 2007 i benefici retributivi originariamente previsti a regime nel gennaio successivo. Questo non modificava l'effetto a regime già contemplato nella Legge finanziaria per il 2007 e pari al 4,46%. Con il secondo, siglato in data 29 maggio 2007, il Governo si è impegnato a garantire incrementi medi mensili pari a 101 euro per il comparto Ministeri e, incrementi equivalenti per gli altri comparti e settori dell'Amministrazione statale. Si è così giunti al 4,85%.

Questo incremento risulta compatibile con i valori del TIP per lo stesso biennio, pari rispettivamente all'1,7% ed al 2%. Oltre a ciò il 4,85% aveva sufficiente capienza per incorporare comunque un recupero integrale del divario maturato nel biennio 2004-05, pari allo 0,8% (0,5%+0,3%). La *tavola 2* riporta un quadro sinottico dei TIP stessi e degli scarti maturati.

### **Il nuovo biennio 2008-09**

Per il prossimo biennio, 2008-09, è possibile offrire un esercizio analogo a quello appena descritto. Ritornando alla *tavola 2*, è agevole confrontare i tassi d'inflazione effettiva e programmata (TIE e TIP) del biennio precedente. Risulta così evidente come per il primo anno si sia determinato, come spesso avvenuto, uno scarto positivo, pari a 4 decimi di punto percentuale. Per il 2007 la situazione si mostra invertita, con uno scarto negativo per due decimi, giungendo ad un valore biennale complessivo dello 0,2%.

Nell'individuare quanto di questo scarto sarà oggetto di recupero bisognerà considerare anche l'andamento delle ragioni di scambio, un criterio che rappresenta un pilastro centrale della costruzione del meccanismo di regolazione salariale adottato dal Protocollo del '93. A questo scopo sarà necessario attendere le statistiche Istat relative al complesso del 2007.

Un altro elemento centrale va rintracciato nei nuovi valori del TIP, quelli programmati in sede di DPEF 2007 per il biennio 2008-09. Il percorso delineato, con tassi rispettivamente dell'1,7% per il 2008 e dell'1,5% per il 2009, incorporava uno scenario internazionale esente da ulteriori pressioni sui mercati petroliferi e naturalmente non poteva mettere in conto le forti tensioni che dalla scorsa estate hanno

**Tavola 2**

**Inflazione programmata ed effettiva nei bienni contrattuali**

Variazioni percentuali medie annue

Dpef <sup>(1)</sup>	Biennio economico contrattuale															
	1994-95		1996-97		1998-99		2000-01		2002-03		2004-05		2006-07		2008-09	
<b>A. Tassi programmati<sup>(2)</sup></b>																
1992	2,5	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1993	<b>3,5</b>	<b>2,5</b>	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1994	3,5	2,5	2,0	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1995	-	4,7	<b>3,5</b>	<b>3,0</b>	2,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1996	-	-	3,9	2,5	2,0	2,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	2,5	<b>1,8</b>	<b>1,5</b>	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1998	-	-	-	-	1,8	1,5	1,5	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-
1999	-	-	-	-	-	1,3	<b>1,2</b>	1,1	1,0	1,0	-	-	-	-	-	-
2000	-	-	-	-	-	-	2,3	<b>1,7</b>	1,2	1,2	1,2	1,2	-	-	-	-
2001	-	-	-	-	-	-	-	2,8	<b>1,7</b>	1,3	1,0	1,0	1,0	-	-	-
2002	-	-	-	-	-	-	-	-	1,7	<b>1,4</b>	1,3	1,2	1,2	-	-	-
2003	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,4	<b>1,7</b>	1,5	1,4	1,4	-	-
2004	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,3	<b>1,6</b>	1,5	1,4	1,4	-
2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,0	<b>1,7</b>	1,7	1,6	1,6
2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,2	<b>2,0</b>	1,7	1,5
2007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,8	1,7	1,5
<b>B. Tassi effettivi (TIE) e scarto rispetto ai TIP adottati<sup>(3)</sup></b>																
Effettivo	4,0	5,2	4,0	2,0	2,0	1,7	2,5	2,7	2,5	2,7	2,2	1,9	2,1	1,8	<b>2,4</b>	<b>2,0</b>
Scarto	0,5	2,7	0,5	-1,0	0,2	0,2	1,3	1,0	0,8	1,3	0,5	0,3	0,4	-0,2		

<sup>(1)</sup> Anno di presentazione del DPEF.

<sup>(2)</sup> I tassi in verde indicano i TIP effettivamente utilizzati in sede di rinnovo dei CCNL. La prima cifra di ogni riga riporta invece, in corsivo, il tasso a preconsuntivo indicato dal Governo in corso d'anno.

<sup>(3)</sup> Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), *Consensus Forecast* per il 2008-09 (gennaio 2008).

interessato le quotazioni cerealicole mondiali con pesanti riflessi internazionali su diverse filiere alimentari. Quelle peraltro ove, data la natura di prima necessità dei beni implicati, le possibilità di sostituzione fra beni da parte delle famiglie risultano esigue. Il fenomeno non è solo italiano, ma trova riflesso anche nei nostri principali partners comunitari.

È difficile non rinvenire in questa congiuntura un elemento di elevata tensione, che sottrae credibilità al percorso inflattivo programmato prima dell'estate. Le più recenti risultanze sui prezzi al consumo indicano valori ben oltre il 2% e gli analisti internazionali si attendono valori ben superiori ai TIP riportati in *tavola 2*.

La stessa Banca d'Italia, nel Bollettino Economico del gennaio 2008, avanza previsioni per il prossimo biennio attestate al 2,6% (2008) ed al 2% (2009).

Verosimilmente, in ultima istanza, ci si accorgerà che buona parte della maggiore inflazione ha ragioni internazionali, slegata da specifiche cause interne. Allo stato attuale questa considerazione, che attiene agli equilibri macroeconomici più complessivi, offre scarso conforto alla minore capacità di spesa delle famiglie e fatica a trovare un sufficiente consenso da parte della comunità degli osservatori, privati ed istituzionali, molto più preoccupati nell'immediato della tenuta complessiva del quadro socio-economico.

## 2. Retribuzioni contrattuali di riferimento Aran: l'avvio della nuova stagione contrattuale <sup>(1)</sup>

La firma delle ipotesi di Ccnl dei Segretari Comunali (15 gennaio 2008) e dell'Area VII della dirigenza (Università e Ricerca, 16 gennaio 2008) consente di considerare compiutamente definita, pur in attesa della relativa certificazione ed entrata in vigore, la tornata contrattuale 2002-05. <sup>(2)</sup> Dal punto di vista degli esiti della contrattazione di livello nazionale quella tornata ha determinato incrementi nell'indice Istat delle retribuzioni contrattuali del + 11,7% per i comparti di contrattazione collettiva (cioè riferiti alla contrattazione in sede Aran), +17% per i restanti comparti pubblici e + 14,1%, applicando il medesimo algoritmo di calcolo, per il settore privato. <sup>(3,4)</sup>

La tornata contrattuale in atto, avviata con l'atto di indirizzo 23 luglio 2007 del comparto Miniseri, registra la stipula definitiva dei Ccnl *Ministeri, Enti Pubblici non economici e Scuola*. <sup>(5)</sup> I relativi dipendenti rappresentano poco meno della metà del totale dei dipendenti di riferimento Aran che partecipano all'indicatore generale delle retribuzioni contrattuali mensilmente valutato dall'Istat.

Sono poi state avviate le trattative dei Ccnl di Agenzie Fiscali, Regioni ed Autonomie locali, Servizio sanitario nazionale ed Afam, anch'essi riferiti a poco meno della metà dei dipendenti contrattualizzati.

I contratti in attesa di avvio, Università, Ricerca e Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentano infine circa il 4% dei dipendenti contrattualizzati.

La *figura 1* schematizza a fini di confronto l'indicatore di riferimento Aran (in verde) con la serie dell'inflazione (in rosso), la serie riferita al restante pubblico impiego (in blu) <sup>(6)</sup> e la serie riferita al Settore Privato (in azzurro). Dalla figura emerge con chiarezza, osservando gli incrementi di ottobre-novembre 2007, la differenza di andamento fra comparti pubblici non contrattualizzati (tutti rinnovati per il 2006-07) e comparti Aran che peraltro, alla data in cui sono scritte queste note, non registrano

<sup>(1)</sup> Si ringrazia Maria Anna Pennucci per aver predisposto, nell'ambito dell'unità operativa Istat che elabora i numeri indice delle retribuzioni contrattuali, gli indicatori di base utilizzati per le elaborazioni.

<sup>(2)</sup> L'indicatore Istat delle retribuzioni contrattuali, tradizionalmente utilizzato per misurare gli effetti del livello nazionale di negoziazione collettiva in quanto valutato indipendentemente sia dagli effetti retributivi generati da processi di carriera e di turn-over sia dagli effetti generati dalla negoziazione di livello locale, va valutato alla luce del quadro sopra ricordato.

<sup>(3)</sup> Per il dettaglio su tale quantificazione si rinvia al *Rapporto trimestrale Aran* settembre 2007, pag. 12.

<sup>(4)</sup> Per una visione complessiva della tornata contrattuale 2002-05 e dei relativi tempi negoziali si rimanda alla sezione del portale Aran *Punto Ccnl* accessibile dalla homepage di [www.aranagenzia.it](http://www.aranagenzia.it).

<sup>(5)</sup> Si tratta rispettivamente dei Ccnl 14 settembre 2007, 1 ottobre 2007 e 29 novembre 2007.

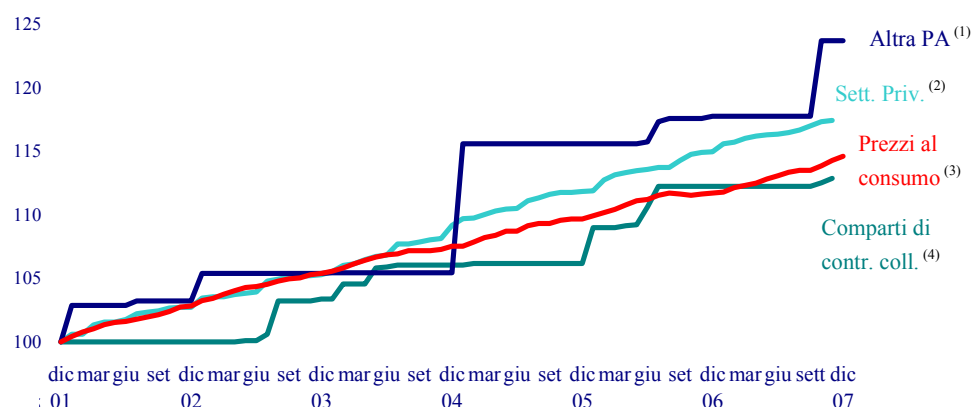
<sup>(6)</sup> Si tratta degli accordi recepiti dai Dpr 170/2007 e 171/2007 riferiti rispettivamente alle *Forze dell'Ordine* ed alle *Forze Armate*.

Figura 1

### Retribuzioni contrattuali nella Pubblica Amministrazione e nel Settore Privato: esiti definitivi della tornata contrattuale 2002-05 e avvio della tornata in atto

Base dicembre 2001 = 100. Personale non dirigente.

Dati aggiornati al comunicato stampa 21 dicembre 2007



(1) Personale pubblico non dirigente per il quale gli incrementi retributivi sono determinati in sedi differenti dall'Aran (Forze armate e dell'ordine).

(2) Media ponderata di Agricoltura, Industria e Servizi destinabili alla vendita.

(3) Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

(4) Personale pubblico non dirigente rappresentato dall'Aran quale parte datoriale.

Fonte: Elaborazioni e stime Aran su dati Istat.

ancora gli effetti del contratto della Scuola ma unicamente quelli dei *Ministeri* e degli *Enti Pubblici non Economici*, cioè di poco più del 10% del personale contrattualizzato.

Un confronto di massima fra le due serie sarà possibile appunto al recepimento da parte Istat del contratto della Scuola, che porterà a quasi il 50% il numero di dipendenti di riferimento Aran con il contratto rinnovato. Dopo l'approvazione dei contratti della Sanità e delle Autonomie territoriali, ancora in corso di definizione, sarà possibile una analisi di benchmark più equilibrata.

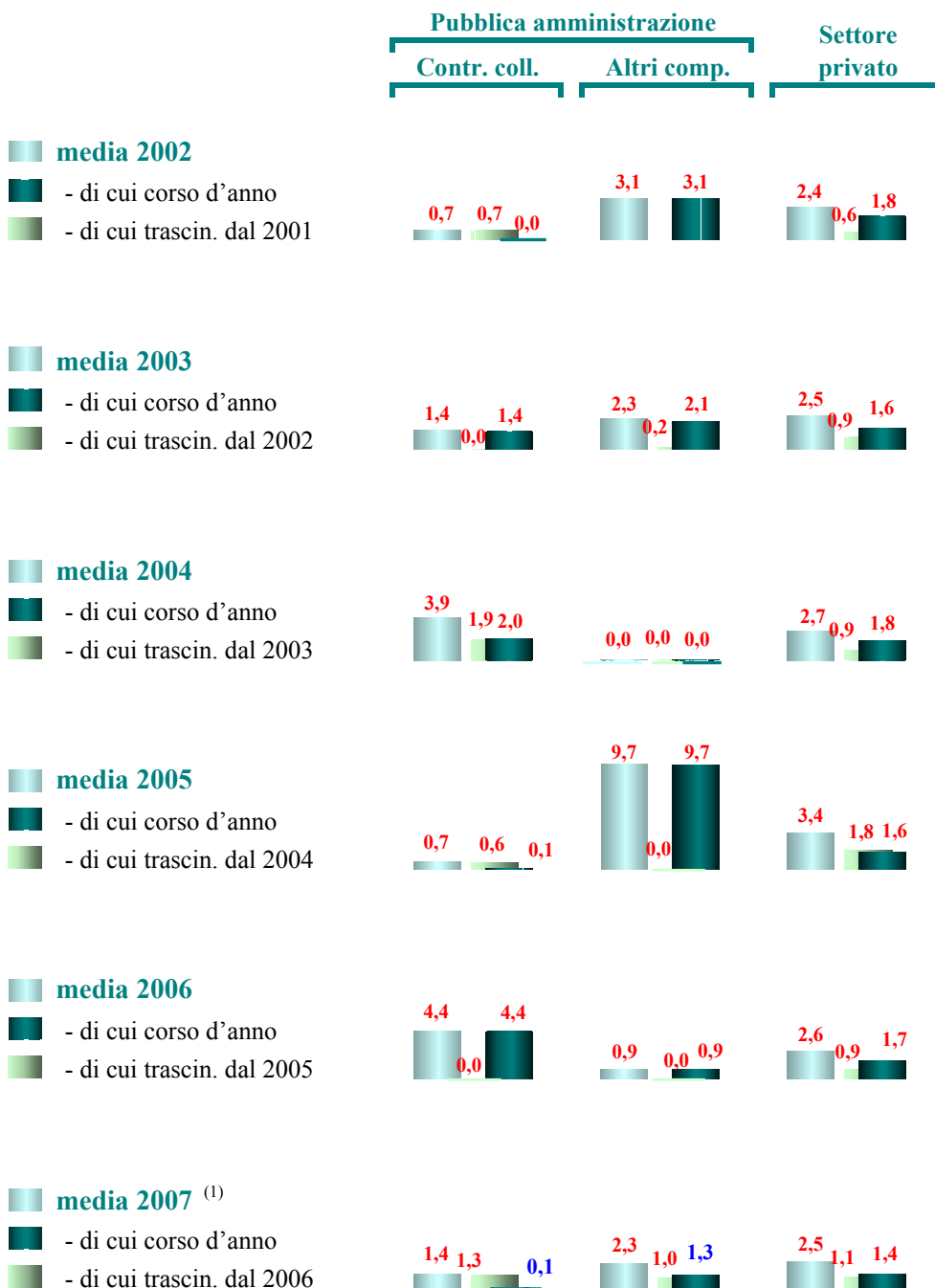
I dati a disposizione evidenziano tuttavia i primi riflessi dell'attività negoziale pubblica per la tornata contrattuale 2006-07. Nella *figura 2* sono evidenziati in blu, nella sezione in basso riferiti al 2007, gli effetti misurati in media d'anno, della nuova attività contrattuale:

- + 0,1% derivante dagli aumenti a regime dei Ccnl *Ministeri* ed *Enti Pubblici non economici*, con un trascinamento sul 2008 di un ulteriore + 0,4%
- + 1,3% dei rinnovi per i dipendenti pubblici non contrattualizzati che, sommato ad un +3,7% di trascinamento sul 2008 dovrebbe portare ad un impatto a regime di circa il 5% per il rinnovo 2006-07 di questa categoria di personale.

**Figura 2**

**Le retribuzioni contrattuali: un confronto pubblico-privato**

Medie annuali, trascinamento dall'esercizio precedente e valori determinati in corso d'anno. Dati aggiornati al comunicato stampa 21 dicembre 2007



<sup>(1)</sup> Stima Aran: valori acquisiti al mese di novembre 2007 (comunicato stampa 21 dicembre 2007)

Fonte: elaborazione Aran su dati Istat

### 3. Appendice

#### 3.1 Retribuzioni contrattuali nella Pubblica Amministrazione <sup>(1)</sup>

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

##### a - Pubblica Amministrazione

Aggiornamento: comunicato stampa 21 dicembre 2007 (novembre 2007)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	105,7	108,6	112,8	115,3	118,5	0,5	0,1	1,8	2,1	0
feb.	105,7	109,5	112,9	115,3	118,5	0	0,8	0,1	0	0
mar.	105,7	109,5	112,9	115,3	118,5	0	0	0	0	0
apr.	105,7	109,5	112,9	115,5	118,5	0	0	0	0,2	0
mag.	105,8	110,6	112,9	115,5	118,5	0,1	1,0	0	0	0
giu.	105,8	110,7	112,9	116,7	118,5	0	0,1	0	1,0	0
lug.	106,2	110,8	112,9	118,4	118,5	0,4	0,1	0	1,5	0
ago.	108,4	110,8	112,9	118,5	118,5	2,1	0	0	0,1	0
set.	108,4	110,8	112,9	118,5	118,5	0	0	0	0	0
ott.	108,4	110,8	112,9	118,5	119,9	0	0	0	0	1,2
nov.	108,4	110,8	112,9	118,5	120,2	0	0	0	0	0,3
dic.	108,5	110,8	112,9	118,5		0,1	0	0	0	

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	0,5	2,7	3,9	2,2	2,8	1,0	1,8	3,3	2,2	3,7
feb.	0,5	3,6	3,1	2,1	2,8	0,9	2,1	3,2	2,2	3,8
mar.	0,5	3,6	3,1	2,1	2,8	0,9	2,3	3,2	2,1	3,8
apr.	0,5	3,6	3,1	2,3	2,6	0,8	2,6	3,1	2,0	3,8
mag.	0,6	4,5	2,1	2,3	2,6	0,7	2,9	2,9	2,0	3,9
giu.	0,6	4,6	2,0	3,4	1,5	0,7	3,2	2,7	2,2	3,7
lug.	1,0	4,3	1,9	4,9	0,1	0,6	3,5	2,5	2,4	3,3
ago.	3,0	2,2	1,9	5,0	0	0,8	3,5	2,5	2,7	2,9
set.	3,0	2,2	1,9	5,0	0	1,0	3,4	2,5	2,9	2,5
ott.	3,0	2,2	1,9	5,0	1,2	1,2	3,3	2,4	3,2	2,2
nov.	3,0	2,2	1,9	5,0	1,4	1,4	3,2	2,4	3,4	1,9
dic.	3,1	2,1	1,9	5,0		1,6	3,2	2,4	3,7	

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	106,9	110,3	112,9	117,1	118,9
b. Variazione % su anno precedente	1,6	3,2	2,4	3,7	1,5
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0	1,5	0,5	0	1,2
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	1,6	1,7	1,9	3,7	0,3

<sup>(1)</sup> Si tratta di 2.825.681 unità di personale non dirigente al 31.12.2000 (paniere base Istat).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**Fonte:** Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

### 3.2 Retribuzioni contrattuali nei comparti di contrattazione collettiva <sup>(1)</sup>

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Aggiornamento: comunicato stampa 21 dicembre 2007 (novembre 2007)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	104,7	108,3	111,1	114,2	117,6	0	0	0	2,7	0
feb.	104,7	109,5	111,2	114,2	117,6	0	1,1	0,1	0	0
mar.	104,7	109,5	111,2	114,2	117,6	0	0	0	0	0
apr.	104,7	109,5	111,2	114,3	117,6	0	0	0	0,1	0
mag.	104,8	110,8	111,2	114,4	117,6	0,1	1,2	0	0,1	0
giu.	104,8	110,9	111,2	115,9	117,6	0	0,1	0	1,3	0
lug.	105,4	111,1	111,2	117,6	117,6	0,5	0,2	0	1,5	0
ago.	108,1	111,1	111,2	117,6	117,6	2,6	0	0	0	0
set.	108,1	111,1	111,2	117,6	117,6	0	0	0	0	0
ott.	108,1	111,1	111,2	117,6	117,9	0	0	0	0	0,3
nov.	108,1	111,1	111,2	117,6	118,2	0	0	0	0	0,3
dic.	108,3	111,1	111,2	117,6		0,1	0	0	0	

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	0	3,4	2,6	2,8	3,0	0,6	1,7	3,9	0,7	4,4
feb.	0	4,6	1,6	2,7	3,0	0,5	2,1	3,6	0,8	4,4
mar.	0	4,6	1,6	2,7	3,0	0,4	2,5	3,4	0,9	4,4
apr.	0	4,6	1,6	2,8	2,9	0,3	2,9	3,1	1,0	4,4
mag.	0,1	5,7	0,3	2,9	2,8	0,3	3,3	2,7	1,2	4,4
giu.	0,1	5,8	0,3	4,2	1,5	0,2	3,8	2,2	1,6	4,2
lug.	0,6	5,4	0,1	5,7	0	0,2	4,2	1,8	2,0	3,7
ago.	3,2	2,7	0,1	5,7	0	0,3	4,2	1,6	2,5	3,2
set.	3,2	2,7	0,1	5,7	0	0,6	4,1	1,3	3,0	2,7
ott.	3,2	2,7	0,1	5,7	0,3	0,9	4,1	1,1	3,4	2,3
nov.	3,2	2,7	0,1	5,7	0,6	1,1	4,0	0,9	3,9	1,8
dic.	3,4	2,6	0,1	5,7		1,4	3,9	0,7	4,4	

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	106,2	110,4	111,2	116,1	117,7
b. Variazione % su anno precedente	1,4	3,9	0,7	4,4	1,4
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0	1,9	0,6	0	1,3
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	1,4	2,0	0,1	4,4	0,1

- <sup>(1)</sup> Personale pubblico non dirigente rappresentato per la parte datoriale dall'Aran (2.394.332 unità al 31.12.2000, paniere base Istat).  
<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.  
<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.  
<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).  
<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.  
<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).  
<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**Fonte:** Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

### 3.3 Retribuzioni contrattuali negli altri comparti pubblici <sup>(1)</sup>

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Aggiornamento: comunicato stampa 21 dicembre 2007 (novembre 2007)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	109,7	109,7	120,3	120,3	122,6	2,1	0	9,7	0	0
feb.	109,7	109,7	120,3	120,3	122,6	0	0	0	0	0
mar.	109,7	109,7	120,3	120,3	122,6	0	0	0	0	0
apr.	109,7	109,7	120,3	120,3	122,6	0	0	0	0	0
mag.	109,7	109,7	120,3	120,3	122,6	0	0	0	0	0
giu.	109,7	109,7	120,3	120,5	122,6	0	0	0	0,1	0
lug.	109,7	109,7	120,3	122,1	122,6	0	0	0	1,4	0
ago.	109,7	109,7	120,3	122,4	122,6	0	0	0	0,2	0
set.	109,7	109,7	120,3	122,4	122,6	0	0	0	0	0
ott.	109,7	109,7	120,3	122,4	128,8	0	0	0	0	5,1
nov.	109,7	109,7	120,3	122,4	128,8	0	0	0	0	0
dic.	109,7	109,7	120,3	122,6		0	0	0	0,1	

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	2,5	0	9,7	0	1,9	3,0	2,1	0,8	8,8	1,0
feb.	2,5	0	9,7	0	1,9	3,0	1,9	1,6	7,9	1,2
mar.	2,5	0	9,7	0	1,9	2,9	1,7	2,4	7,1	1,3
apr.	2,5	0	9,7	0	1,9	2,9	1,5	3,2	6,2	1,5
mag.	2,5	0	9,7	0	1,9	2,9	1,3	4,0	5,4	1,6
giu.	2,5	0	9,7	0,1	1,7	2,8	1,1	4,8	4,6	1,8
lug.	2,1	0	9,7	1,5	0,4	2,7	0,9	5,6	3,9	1,7
ago.	2,1	0	9,7	1,7	0,1	2,6	0,7	6,4	3,3	1,5
set.	2,1	0	9,7	1,7	0,1	2,6	0,5	7,2	2,7	1,4
ott.	2,1	0	9,7	1,7	5,2	2,5	0,4	8,1	2,1	1,7
nov.	2,1	0	9,7	1,7	5,2	2,4	0,2	8,9	1,4	2,0
dic.	2,1	0	9,7	1,9		2,3	0	9,7	0,9	

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	109,7	109,7	120,3	121,4	124,1
b. Variazione % su anno precedente	2,3	0	9,7	0,9	2,3
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,2	0	0	0	1,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	2,1	0	9,7	0,9	1,3

<sup>(1)</sup> Personale non dirigente delle Forze armate e dell'ordine ad esclusione di personale di leva ed allievi (431.349 unità al 31.12.2000, paniere base Istat).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**Fonte:** Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

### 3.4 Retribuzioni contrattuali nel Settore Privato<sup>(1)</sup>

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Aggiornamento: comunicato stampa 21 dicembre 2007 (novembre 2007)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	105,2	107,3	111,6	113,8	117,6	0,7	0,2	0,5	0	0,5
feb.	105,3	107,8	111,6	114,7	117,7	0,1	0,5	0	0,8	0,1
mar.	105,3	108,0	111,9	115,1	118,0	0	0,1	0,3	0,3	0,2
apr.	105,5	108,3	112,2	115,3	118,2	0,2	0,3	0,3	0,2	0,2
mag.	105,6	108,5	112,3	115,4	118,3	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
giu.	105,7	108,6	112,4	115,5	118,3	0,1	0,1	0	0,1	0
lug.	106,6	109,5	113,0	115,7	118,5	0,8	0,8	0,5	0,1	0,1
ago.	106,7	109,5	113,2	115,7	118,7	0,1	0	0,2	0	0,2
set.	106,9	109,7	113,5	116,2	119,0	0,2	0,1	0,3	0,5	0,3
ott.	106,9	109,9	113,7	116,7	119,3	0	0,2	0,1	0,4	0,3
nov.	107,0	110,0	113,7	116,9	119,4	0	0,1	0	0,1	0,1
dic.	107,1	111,0	113,8	116,9		0,1	0,9	0,1	0	

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	2,8	2,0	3,9	2,0	3,3	2,5	2,4	2,9	3,2	2,7
feb.	2,9	2,4	3,5	2,7	2,6	2,6	2,3	3,0	3,2	2,7
mar.	2,2	2,5	3,7	2,8	2,5	2,6	2,4	3,1	3,1	2,7
apr.	2,1	2,6	3,6	2,7	2,5	2,6	2,4	3,1	3,0	2,6
mag.	2,2	2,8	3,5	2,7	2,5	2,5	2,5	3,2	3,0	2,6
giu.	2,1	2,8	3,4	2,8	2,4	2,5	2,5	3,2	2,9	2,6
lug.	2,5	2,8	3,1	2,4	2,4	2,5	2,5	3,3	2,9	2,6
ago.	2,5	2,7	3,4	2,2	2,6	2,5	2,5	3,3	2,8	2,6
set.	2,6	2,6	3,5	2,4	2,4	2,5	2,5	3,4	2,7	2,6
ott.	2,4	2,7	3,4	2,7	2,2	2,5	2,6	3,5	2,6	2,6
nov.	2,4	2,8	3,3	2,8	2,2	2,5	2,6	3,5	2,6	2,5
dic.	2,5	3,7	2,5	2,8		2,5	2,7	3,4	2,6	

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	106,1	109,0	112,8	115,7	118,5
b. Variazione % su anno precedente	2,5	2,7	3,4	2,6	2,5
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,9	0,9	1,8	0,9	1,1
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	1,6	1,8	1,6	1,7	1,4

<sup>(1)</sup> Media ponderata di agricoltura, industria e servizi destinabili alla vendita. Si tratta di 9.428.360 unità di personale non dirigente al 31.12.2000 (paniere base Istat).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**Fonte:** Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

### 3.5 Retribuzioni contrattuali complesso PA (dirigenti e non dirigenti)<sup>(1)</sup>

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Aggiornamento: comunicato stampa 21 dicembre 2007 (novembre 2007)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	105,5	108,1	111,8	114,9	118,5	0,3	0,1	1,5	1,8	0
feb.	105,5	108,9	111,9	114,9	118,5	0	0,8	0,1	0	0
mar.	105,5	109,0	111,9	114,9	118,5	0	0,1	0	0	0
apr.	105,5	109,0	111,9	115,0	118,5	0	0	0	0,1	0
mag.	105,5	109,9	111,9	115,2	118,5	0,1	0,8	0	0,2	0
giu.	105,5	109,9	111,9	116,3	118,5	0	0	0	0,9	0
lug.	105,9	110,1	112,0	117,7	118,5	0,3	0,2	0,1	1,2	0
ago.	107,9	110,1	112,0	118,3	118,7	1,9	0	0	0,5	0,1
set.	107,9	110,1	112,0	118,3	118,7	0	0	0	0	0
ott.	107,9	110,1	112,0	118,3	119,8	0,1	0	0	0	1,0
nov.	107,9	110,1	112,9	118,3	120,1	0	0	0,8	0	0,2
dic.	108,0	110,1	112,9	118,4		0,1	0	0	0,1	

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	0,4	2,5	3,4	2,8	3,1	1,1	1,6	3,0	2,2	4,2
feb.	0,4	3,3	2,7	2,7	3,1	1,0	1,8	2,9	2,2	4,2
mar.	0,4	3,3	2,7	2,7	3,1	0,9	2,0	2,9	2,2	4,2
apr.	0,4	3,3	2,7	2,8	3,0	0,9	2,3	2,8	2,2	4,2
mag.	0,4	4,1	1,8	3,0	2,8	0,8	2,6	2,6	2,3	4,2
giu.	0,4	4,2	1,8	4,0	1,9	0,7	2,9	2,4	2,5	4,0
lug.	0,7	4,0	1,7	5,1	0,7	0,6	3,2	2,2	2,8	3,7
ago.	2,6	2,1	1,7	5,6	0,4	0,7	3,1	2,2	3,1	3,2
set.	2,6	2,1	1,7	5,6	0,3	0,9	3,1	2,2	3,4	2,8
ott.	2,7	2,0	1,7	5,6	1,3	1,0	3,0	2,2	3,8	2,4
nov.	2,7	2,0	2,5	4,8	1,5	1,2	3,0	2,2	3,9	2,2
dic.	2,8	1,9	2,5	4,9		1,4	2,9	2,2	4,1	

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	106,5	109,6	112,1	116,7	118,9
b. Variazione % su anno precedente	1,4	2,9	2,2	4,1	1,9
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0	1,4	0,4	0,7	1,5
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	1,4	1,5	1,8	3,4	0,4

<sup>(1)</sup> Media ponderata dell'indice delle retribuzioni contrattuali della PA diffuso con il comunicato stampa e degli indici della dirigenza pubblica contrattualizzata e della restante dirigenza pubblica (stima Aran).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**Fonte:** Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

**3.6 Retribuzioni contrattuali dirigenza pubblica contrattualizzata <sup>(1)</sup>**

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Aggiornamento: comunicato stampa 21 dicembre 2007 (novembre 2007)

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	103,2	103,2	103,7	110,9	116,9	0	0	0	0	0
feb.	103,2	103,2	103,7	110,9	116,9	0	0	0	0	0
mar.	103,2	103,7	103,7	111,2	116,9	0	0,4	0	0,3	0
apr.	103,2	103,7	103,7	111,2	116,9	0	0	0	0	0
mag.	103,2	103,7	103,7	112,4	117,2	0	0	0	1,1	0,3
giu.	103,2	103,7	103,7	112,4	117,2	0	0	0	0	0
lug.	103,2	103,7	103,7	112,4	117,2	0	0	0	0	0
ago.	103,2	103,7	103,7	116,7	117,2	0	0	0	3,8	0
set.	103,2	103,7	103,7	116,9	117,2	0	0	0	0,2	0
ott.	103,2	103,7	103,7	116,9	117,2	0	0	0	0	0
nov.	103,2	103,7	110,9	116,9	117,2	0	0	6,9	0	0
dic.	103,2	103,7	110,9	116,9		0	0	0	0	

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	0	0	0,4	6,9	5,4	0,5	0	0,4	1,8	8,4
feb.	0	0	0,4	6,9	5,4	0,4	0	0,4	2,3	8,2
mar.	0	0,4	0	7,2	5,1	0,4	0	0,4	2,9	8,0
apr.	0	0,4	0	7,2	5,1	0,3	0,1	0,4	3,5	7,8
mag.	0	0,4	0	8,4	4,3	0,2	0,1	0,3	4,2	7,5
giu.	0	0,4	0	8,4	4,3	0,1	0,1	0,3	4,9	7,2
lug.	0	0,4	0	8,4	4,3	0	0,2	0,2	5,6	6,8
ago.	0	0,4	0	12,5	0,5	0	0,2	0,2	6,7	5,8
set.	0	0,4	0	12,7	0,3	0	0,2	0,2	7,7	4,8
ott.	0	0,4	0	12,7	0,3	0	0,3	0,1	8,8	3,8
nov.	0	0,4	6,9	5,4	0,3	0	0,3	0,7	8,6	3,4
dic.	0	0,4	6,9	5,4		0	0,4	1,2	8,5	

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	103,2	103,6	104,9	113,8	117,1
b. Variazione % su anno precedente	0	0,4	1,2	8,5	2,9
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0	0	0,1	5,7	2,7
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	0	0,4	1,1	2,8	0,2

<sup>(1)</sup> Media ponderata dell'indice delle retribuzioni contrattuali della dirigenza Aree I, II, III, IV e V (stima Aran).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**Fonte:** Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).

### 3.7 Retribuzioni contrattuali restante dirigenza pubblica<sup>(1)</sup>

Indici in valore assoluto e variazioni % congiunturali, tendenziali e annuali.

Aggiornamento: comunicato stampa 21 dicembre 2007  = stima Aran

	Numeri indice (dic. 2000 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	107,8	112,7	114,9	117,6	121,5	0	1,2	0,8	0,2	0,6
feb.	107,8	112,7	114,9	117,6	121,5	0	0	0	0	0
mar.	107,8	112,7	114,9	117,6	121,5	0	0	0	0	0
apr.	107,8	112,7	114,9	117,6	121,5	0	0	0	0	0
mag.	107,8	112,7	114,9	117,6	121,5	0	0	0	0	0
giu.	107,8	112,7	114,9	118,7	121,5	0	0	0	1,0	0
lug.	107,8	114,0	117,4	118,7	121,5	0	1,1	2,2	0	0
ago.	110,2	114,0	117,4	118,7	124,8	2,2	0	0	0	2,8
set.	110,2	114,0	117,4	118,7	124,8	0	0	0	0	0
ott.	111,4	114,0	117,4	118,7	124,8	1,1	0	0	0	0
nov.	111,4	114,0	117,4	118,7	124,8	0	0	0	0	0
dic.	111,4	114,0	117,4	120,8		0	0	0	1,7	

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
gen.	0	4,6	1,9	2,4	3,3	3,7	1,6	3,7	2,5	2,1
feb.	0	4,6	1,9	2,4	3,3	3,4	2,0	3,4	2,5	2,1
mar.	0	4,6	1,9	2,4	3,3	3,0	2,3	3,2	2,6	2,2
apr.	0	4,6	1,9	2,4	3,3	2,7	2,7	3,0	2,6	2,3
mag.	0	4,6	1,9	2,4	3,3	2,3	3,1	2,8	2,6	2,4
giu.	0	4,6	1,9	3,3	2,3	2,0	3,5	2,6	2,8	2,3
lug.	0	5,7	3,0	1,1	2,3	1,7	4,0	2,3	2,6	2,4
ago.	2,2	3,5	3,0	1,1	5,1	1,5	4,1	2,3	2,4	2,7
set.	2,2	3,5	3,0	1,1	5,1	1,4	4,2	2,3	2,3	3,1
ott.	3,3	2,3	3,0	1,1	5,1	1,3	4,1	2,3	2,1	3,4
nov.	3,3	2,3	3,0	1,1	5,1	1,2	4,0	2,4	2,0	3,7
dic.	3,3	2,3	3,0	2,9		1,2	3,9	2,4	2,0	

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2003	2004	2005	2006	2007
a. Numeri indice (dic. 2000 = 100)	109,1	113,4	116,1	118,4	122,9
b. Variazione % su anno precedente					
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0	2,1	0,5	1,1	2,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	1,2	1,8	1,9	0,9	1,8

<sup>(1)</sup> Media ponderata degli indici relativi a Professori e Ricercatori universitari, Magistrati e personale con qualifica dirigenziale delle Forze armate e dell'ordine (stima Aran).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre = media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**Fonte:** Stime ed elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente (fino al dicembre 2000, serie base dicembre 1995; dal gennaio 2001 in poi serie base dicembre 2000).